



COMUNE DI OTRICOLI

Provincia di Terni

ORDINANZA

REGISTRO GENERALE

nr. 5 del 21-02-2022

Oggetto: PROVVEDIMENTI PER CONTRASTARE LA "ZANZARA TIGRE".

IL SINDACO

CONSIDERATO che è necessario intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di zanzare ed in particolare malattie infettive di origine tropicali trasmissibili dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e *altre malattie infettive trasmissibili dalla zanzara comune (Culex pipiens)*, anche in considerazione del fatto CHE:

- nel corso della estate 2007 si è verificata la prima epidemia accertata in Italia da virus di origine tropicale denominato *Chikungunja* nell'area del ravennate e che tale virus ha quale vettore la zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e che *Aedes albopictus* costituisce il vettore di altre arbovirus, tra cui la Dengue e la febbre Zika, la quale ultima si sta rapidamente diffondendo nel continente americano; *in particolare nella estate 2017 sono stati accertati 4 focolai epidemici autoctoni di febbre Chikungunja*, rispettivamente: tre nel Lazio - Anzio (RM), Roma e Latina; uno in Calabria — Guardavalle Marina (CZ)

- nel corso dell'estate 2020 sono stati registrati in Veneto casi autoctoni di Dengue;

- nel corso delle ultime estati in Italia ed in altri paesi dell'Europa centro meridionale è stato registrato un aumento della circolazione del WNV (virus della febbre West Nile) e di USUV (virus Usutu) e che tali virus hanno anche quale vettore la zanzara autoctona *Culex pipiens*;

- è ampiamente documentata dal Centro Europeo per la prevenzione ed il controllo delle malattie (ECDC 2014) l'attuale presenza e diffusione in tutto il territorio regionale delle zanzare (*Aedes albopictus* e *Culex pipiens*) responsabili della trasmissione all'uomo di numerose malattie;

- l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile dell'popolazione delle zanzare e che pertanto è necessario esercitare la lotta alle zanzare agendo principalmente attraverso la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, (istituzione del Servizio Sanitario Nazionale) con

particolare riferimento all'articolo n. 13 del Capo I del Titolo I ("attribuzione dei comuni") e dell'articolo 32, comma 3,

("funzioni di Igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria");

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/11/2001 in tema di "definizione dei

livelli essenziali di assistenza”;

VISTA la Legge Regionale 09 aprile 2015, n. 11, " testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali;

VISTE le circolari del Ministero della Sanità n. 13 del 19.07.1991 e n.42 del 25.10.1993;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 443 del 9 aprile 2003, resa esecutiva ai sensi di legge, nonché il relativo Decreto Presidenziale n° 105/03;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 543 del 12/05/2004, resa esecutiva ai sensi di legge, nonché il relativo Decreto Presidenziale n. 94/04;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 662 del 12.4.2005 resa esecutiva ai sensi di legge, nonché il relativo Decreto Presidenziale n. 124/05;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 865 del 24.05.2006, resa esecutiva ai sensi di legge, nonché il relativo Decreto Presidenziale n. 119/2006;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 469 del 26.03.2007, resa esecutiva ai sensi di legge, nonché il relativo Decreto Presidenziale n 53/2007;

VISTA la Circolare Ministero della Salute numero 0014836 del 18/05/2018 inerente " Piano nazionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare (Aedes SP.) con particolare riferimento ai virus Chikungunja, Dengue e Zika — 2018 "

VISTA la Circolare Ministero della Salute numero 0006036 del 27/02/2019 inerente " Piano nazionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare (Aedes SP.) con particolare riferimento ai virus Chikungunja, Dengue e Zika — 2018 dove vengono prorogate le misure della circolare n.0014836;

VISTA la Circolare Congiunta Ministero della Salute - Anci del 22/08/2016, inerente “Attività di disinfezione per la tutela della Sanità Pubblica”;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute numero 0010381 del 05/04/2019, inerente "Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu — 2019”.

VISTA l'intesa stato Regioni sancita in data 15 Gennaio 2020 sul documento recante “Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025”, della quale l'Allegato A ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTE le indicazioni tecniche contenute nelle “Linee guida per il controllo di Culicidi potenziali vettori di arbovirus in Italia " predisposte dall'Istituto Superiore di Sanità;

VISTE le indicazioni tecniche contenute nella DGR della Regione Umbria n. 1205 del 22/09/2008;

VISTE le indicazioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 11789 del 29/11/2016 della Regione Umbria;

VISTA la nota della Azienda USL Umbria n.2, Dipartimento di Prevenzione, protocollo n. 0035680 del 14/02/2022 acquisita al protocollo del Comune con n. 1205 del 14/2/2022, con la quale si invita il Sindaco del Comune ad emanare specifica ordinanza sindacale al fine della prevenzione della diffusione di Aedes albopictus e Culex pipiens e delle malattie infettive trasmissibili da tali vettori;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000. numero 267, e s. m. e i., con particolare riferimento all'articolo numero 50, comma 5, nel quale tra le competenze attribuite al sindaco - quale rappresentante della comunità locale - viene ricompresa in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, l'adozione di ordinanze contingibili e urgenti;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale intende adottare e porre in essere tutte le misure idonee e necessarie a controllare, contenere e diminuire il fenomeno infestante;

ATTESO che congiuntamente alla adozione del presente provvedimento il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con la competente azienda USL Umbria 2, volte a informare e sensibilizzare i cittadini sui corretti comportamenti da adottare anche attraverso l'uso di strumenti già predisposti e messi a disposizione della Regione Umbria e/o dai Servizi Sanitari Locali;

CONSIDERATO che i luoghi in cui le zanzare depongono le uova e dove si sviluppano le larve sono costituiti da qualsiasi sito nel quale è presente acqua stagnante al fine di assicurare " **Misure**

preventive contro le zanzare — Aedes albopictus e Culex pipiens — e nei confronti delle malattie infettive trasmesse da tali vettori "

ORDINA

Nel periodo compreso tra il primo del mese di aprile 2022 ed il 31 del mese di ottobre 2022

1. A tutti i cittadini: soggetti pubblici, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, artigianali, industriali ed in generale a tutti coloro che abbiano la effettiva disponibilità di aree aperte e/o di edifici destinati ad abitazione e ad altri usi e/o che abbiano la effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche di:

a. non abbandonare definitivamente o temporaneamente negli spazi pubblici e privati, compresi terrazzi e balconi, contenitori di qualsiasi natura e dimensione - barattoli, secchi, bidoni, vasche, sottovasi -. nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare comunque qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;

b. procedere ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo - annaffiatoi, secchi, sottovasi, bidoni o altro materiale per le attività lavorative — oltre che allo svuotamento dell'acqua in essi contenuta, alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente procedere al loro allontanamento ovvero ad una loro idonea chiusura; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappe (trappole per la cattura di uova di zanzara tigre) inserite nel sistema di monitoraggio dell'infestazione, ove la procedura preveda l'utilizzo di prodotti contro le larve di zanzare;

c. effettuare la pulizia dei tombini prima dell'avvio dei cicli di trattamento;

d. nei cimiteri: nel caso di utilizzo di fiori finti, i vasi detenuti all'aperto devono essere forati sul fondo oppure devono essere riempiti con sabbia, al fine di impedire il ristagno di acqua; inoltre tutti i contenitori utilizzati devono essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte di acqua in caso di pioggia; non devono essere utilizzati sottovasi;

e. tenere sgombri i cortili, i giardini e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

f. provvedere nei terreni scoperti dei centri abitati e nelle aree ad essi confinanti incolte o improduttive, al taglio periodico dell'erba;

g. non utilizzare pneumatici come zavorre per teli plastici o per altra funzione che richieda la loro esposizione all'aperto;

h. prosciugare completamente le piscine non in esercizio e le fontane; in alternativa eseguirvi adeguati trattamenti larvicidi oppure immettervi pesci larvivori, tipo pesci rossi, che si nutrono delle larve di zanzara; qualora le piscine vengano ricoperte con teli è necessario svuotare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica l'acqua su di essi eventualmente accumulatasi;

i. verificare che le grondaie non siano otturate per evitare ristagni d'acqua ed assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte di acqua stagnante anche temporanee;

l. convogliare in appositi apparati di scarico la condensa prodotta dagli impianti di climatizzazione degli edifici;

m. evitare la formazione di raccolte di acque anche in luoghi poco accessibili o nascosti quali sotterranei, cantine, intercapedini, vespai;

n. tattare tutte le canalizzazioni delle acque meteoriche - tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque piovane - ed altre raccolte di acqua non rimovibili, presenti negli spazi di proprietà private o nelle corti delle strutture di pertinenza, ricorrendo a prodotti contro le larve di zanzara, registrati e regolarmente autorizzati dal Ministero della Sanità per tale uso; la periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto utilizzato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità il trattamento deve essere effettuato entro 5 giorni da ogni consistente precipitazione atmosferica. Il trattamento contro le larve di zanzara può essere eseguito direttamente da parte degli stessi proprietari o utilizzatori degli spazi privati oppure avvalendosi di imprese di disinfestazione regolarmente registrate alla Camera di Commercio per lo svolgimento dei Servizi di Disinfestazione con relativo Responsabile Tecnico; dovrà essere conservata la documentazione attestante l'avvenuto trattamento qualora effettuato da Ditte specializzate ovvero il documento di acquisto dei prodotti utilizzati autonomamente.

2. Agli amministratori di condomini di

COMUNICARE entro il 30 di aprile del corrente anno rispettivamente:

1) al Comune di Otricoli, Ufficio Polizia Locale PEC comune.otricoli.umbria.it;

2) al Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 2 - Struttura Complessa di Igiene e Sanità Pubblica, Servizio Controllo Organismi Infestanti tramite PEC aslumbria2.umbria.it;

l'elenco dei condomini da loro amministrati per i quali sia stato necessario attivare un programma di disinfestazione contro le larve di zanzare; la modalità organizzativa, la tipologia e la cadenza dei

trattamenti attuati, il prodotto impiegato; i provvedimenti complessivamente intrapresi per il rispetto da parte dei condomini delle indicazioni contenute nella presente ordinanza anche tramite la informativa ai condomini dei punti di pertinenza o se del caso del testo integrale della stessa Ordinanza.

3. Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano la effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte ed aree dismesse, di

- a. curare la manutenzione idraulica dei corsi d'acqua onde impedire ostacoli al deflusso delle acque stesse e la conseguente formazione di ristagni;
- b. mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte di acqua stagnante;
- c. seguire le indicazioni di cui al **punto 1.** della presente Ordinanza.

4. Ai conduttori di orti, di

- a. seguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con un contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- b. sistemare tutti i contenitori (es. piccoli annaffiatori) e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- c. chiudere stabilmente con coperchi a tenuta ermetica gli eventuali serbatoi d'acqua (fusti, bidoni, altro); in alternativa procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera a maglie molto fitte e ben fissata;
- d. seguire le indicazioni di cui al **punto 1.**, trattando i potenziali focolai.

5. Ai gestori di depositi anche temporanei di pneumatici per attività di riparazione generazione e vendita e ai detentori di pneumatici in generale, di

- a. stoccare i pneumatici dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in container dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
- b. provvedere nel caso di impossibilità di procedere alla idonea copertura degli pneumatici, alla disinfestazione dei potenziali focolai larvali **ogni 15 giorni**;
- c. comunicare, in questo caso (impossibilità di procedere ad idonea copertura degli pneumatici), almeno **5** giorni prima dell'intervento, la data del trattamento di disinfestazione, nonché il tipo di sostanza utilizzata rispettivamente:
 - 1) al **Comune di Otricoli, Ufficio Polizia Locale PEC comune.otricoli.umbria.it**;
 - 2) al **Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 2 - Struttura Complessa di Igiene e Sanità Pubblica, Servizio Controllo Organismi Infestanti** tramite PEC aslumbria2.umbria.it;
- d. seguire le indicazioni di cui al **punto 1.**

6. Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di

- a. adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti; ovvero sistemazione di container posizionati al coperto oppure dotati di coperchio o con aperture sul fondo che permettano l'effettivo drenaggio dell'acqua piovana;
- b. provvedere nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, alla disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15 giorni;
- c. seguire le indicazioni di cui al **punto 1.**

7. Ai responsabili di qualsiasi cantiere, di

- a. evitare raccolte in area di scavo, bidoni e altri contenitori. Qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, in alternativa procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera a maglie molto fitte e ben fissata oppure vanno svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- b. sistemare i materiali necessari e quelli di risulta in modo da evitare raccolta di acqua;
- c. provvedere nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra alla disinfestazione periodica dei potenziali focolai larvali;
- d. provvedere in caso di sospensione di attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
- e. seguire le indicazioni di cui al **punto 1.** trattando i potenziali focolai.

8. Ai proprietari, gestori e conduttori di vivai, serre, depositi di piante e fiori, aziende agricole, di

- a. eseguire la annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta di acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;
- b. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte di acqua in caso di pioggia;
- c. chiudere stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua;
- d. seguire le altre indicazioni di cui al **punto 1.** trattando i potenziali focolai larvali.

9. Ai proprietari e/o gestori di attività agricole/zootecniche e/o chiunque abbia l'effettiva disponibilità di bacini per il deposito di acqua, di

- a. curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte anche temporanee di acqua stagnante;
- b. effettuare trattamento larvicida dei bacini per il deposito di acqua alle dosi riportate in etichetta in ragione dei volumi di acqua presenti e con le modalità e frequenze indicate; oppure introdurre negli specchi di acqua una popolazione di pesci larvivori sufficiente a garantire l'abbattimento delle larve di zanzara in ragione dei volumi di acqua presenti;
- c. evitare la proliferazione di zanzara negli abbeveratoi provvedendo al loro completo svuotamento al massimo ogni tre giorni;
- d. trattare con prodotto larvicidi oltre che pozzetti, scarichi pluviali e tombini in genere, scoline, fossi irrigui e raccolte di acqua similari e seguire le altre indicazioni di cui al **punto 1.**

10. Ai soggetti pubblici e privati, gestori responsabili o che comunque ne hanno l'effettiva disponibilità di contenitori (cassonetti) e/o ambienti atti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati, di

- a. chiudere/proteggere i cassonetti per impedire la formazione di raccolte di acqua all'interno;
- b. adottare misure idonee ad impedire la formazione di raccolte di acqua nei container, per esempio utilizzando container posizionati al coperto, oppure dotati di aperture sul fondo che permettano l'effettivo drenaggio dell'acqua piovana;
- c. assicurare nelle situazioni in cui non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, adeguati trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali;
- d. seguire le altre indicazioni di pertinenza di cui al **punto 1.**

11. A tutte le categorie sopracitate, fatti salvi gli obblighi di disinfestazione periodica contro le larve di zanzara con prodotti antilarvali ed in generale il rispetto di quanto indicato al punto 1., di

A. effettuare l'intervento contro le forme adulte negli spazi privati solo il via straordinaria, solo quando nelle aree di rispettiva competenza si riscontri una eccessiva presenza di insetti adulti unicamente a seguito di verifica del livello di infestazione presente e comunque dopo che siano stati intrapresi tutti i provvedimenti di prevenzione indicati al punto 1. I trattamenti dovranno essere eseguiti: nel rispetto delle prescrizioni e modalità di esecuzione regolamentate per legge; sui luoghi abituali di sosta della zanzara adulta; con attrezzatura idonea a minimizzare la deriva dei prodotti utilizzati; attenendosi strettamente a tutte le indicazioni contenute nella etichetta del prodotto insetticida oltre che della scheda di sicurezza; ampiamente pubblicizzati previa affissione di un adeguato numero di cartelli di avviso;

B. comunicare preventivamente, almeno 5 giorni prima dell'intervento, la esecuzione di un trattamento contro forme adulte di zanzara, mediante invio del modulo "COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LE ZANZARE IN AREA PRIVATA" (Allegato A Comunicazione...) rispettivamente :

- 1) al Comune di Otricoli, Ufficio Polizia Locale PEC comune.otricoli.umbria.it;
- 2) al Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 2 - Struttura Complessa di Igiene e Sanità Pubblica, Servizio Controllo Organismi Infestanti tramite PEC aslumbria2.umbria.it

Nel caso di operazioni di disinfestazione adulticida, **come fortemente consigliato**, siano effettuate da personale professionalmente competente, la comunicazione potrà essere compilata e trasmessa agli indirizzi di cui sopra dall'incaricato della Ditta che effettua il trattamento.

La Ditta specializzata incaricata di effettuare il trattamento ovvero il proprietario/conducente nel caso di interventi eseguiti personalmente deve sottoscrivere la sezione- DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA DELLE ZANZARE IN AREA PRIVATA- allegata alla comunicazione (allegato A1 Dichiarazione...) e deve esporre almeno 5 giorni prima l'affissione di appositi avvisi secondo il modello Allegato B Avviso ..) al fine di garantire la massima trasparenza e informazione alla popolazione interessata; per un corretto trattamento si raccomanda di

seguire le indicazioni tecniche riportate nelle “ **Linee Guida Regionali della Regione Emilia Romagna per il corretto trattamento adalticida contro le zanzare anno 2020**” consultabili sul sito internet www.zanzaratigreonline.it; gli utilizzatori di prodotti insetticidi sono tenuti a leggere e ad attenersi a quanto riportato nell’etichetta del prodotto; tutti i prodotti presenti nel mercato italiano per poter essere utilizzati e venduti devono essere autorizzati dal Ministero della Salute e pertanto riportano la dicitura Autorizzazione Ministero della Salute n.- Prodotto Biocida o Presidio Medico Chirurgico.

Con riferimento ai criteri per un corretto trattamento adalticida, dopo aver intrapreso tutti i provvedimenti di cui al punto 1. della Ordinanza e aver comunicato e progettato l’intervento seguendo le indicazioni sopra citate e comunque nel rispetto delle prescrizioni e modalità di esecuzione regolamentate per legge, **prima di procedere alla irrorazione dei prodotti, si raccomanda di prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti:**

AVVERTE

Che la presente ordinanza sia
notificata nelle forme di legge a:

- Corpo Polizia Municipale di Otricoli
- Personale ispettivo del Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria n. 2,
Servizio Aziendale Controllo Organismi Infestanti
- Altre forze di Polizia

IL SINDACO
Dr Antonio Liberati

Atto firmato digitalmente conformemente al D. Lgs. 82/2005